

**Periodicità:** Quotidiano on-line

**Data:** 08 settembre 2024

**Pag:** <https://www.ilbustese.it/2024/09/08/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/la-uil-lombardia-scrive-ad-anci-e-ai-sindaci-preoccupati-dopo-alcune-dichiarazioni-uscite-sul-tem.html>

ECONOMIA | 08 settembre 2024, 14:46

## La Uil Lombardia scrive ad Anci e ai sindaci: «Preoccupati dopo alcune dichiarazioni uscite sul tema casa»



**Il segretario generale Enrico Vizza: «Serve un piano casa regionale per i lavoratori, studenti e anziani. No alla speculazione sull'edilizia pubblica residenziale. I sindaci lombardi scendano in campo a favore dell'edilizia sociale attraverso misure ed interventi di recupero»**



**Periodicità:** Quotidiano on-line

**Data:** 08 settembre 2024

**Pag:** <https://www.ilbustese.it/2024/09/08/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/la-uil-lombardia-scrive-ad-anci-e-ai-sindaci-preoccupati-dopo-alcune-dichiarazioni-uscite-sul-tem.html>

---

(foto d'archivio)

UIL Lombardia ha scritto ad Anci Lombardia e agli altri sindaci dei Comuni lombardi perché affrontino una situazione sempre più drammatica in merito all'edilizia sociale. Una Uil che rilancia il tema delle case per i lavoratori già promosso da Pierfrancesco Maran già assessore alla Casa di Palazzo Marino.

In particolare il segretario generale Uil Lombardia Enrico Vizza a seguito di alcune dichiarazioni uscite è preoccupato per la possibile sottrazione di spazi a giovani coppie, famiglie e pensionati.

«Di casa e di abitare - spiega Vizza in una nota - se ne parla solo in forum e convegni. Dalle dichiarazioni apprese, vogliamo sperare che la Regione non stia pensando solo a un'edilizia "opportunistica" basata solo sulla speculazione. I sindaci, devono essere protagonisti e scendere in campo a difesa dell'edilizia popolare. Loro hanno il polso della situazione rispetto alle esigenze di cittadini, lavoratori, anziani e studenti. Siamo sempre più convinti che sia possibile e utile a garantire una risposta all'emergenza casa, intervenire sul patrimonio immobiliare di edilizia pubblica residenziale esistente attraverso piani sovracomunali di recupero e valorizzazione di edifici pubblici di proprietà dei comuni (comprese le aree dismesse) e con una strategia di casa/welfare con le aziende».

Il numero uno della UIL della Lombardia pensa a un'edilizia sociale popolare rafforzando anche la Cooperazione, ormai necessaria sia nel piccolo e come nel grande comune, cosa che la UIL sottolinea già da tempo, anche contro le

**Periodicità:** Quotidiano on-line

**Data:** 08 settembre 2024

**Pag:** <https://www.ilbustese.it/2024/09/08/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/la-uil-lombardia-scrive-ad-anci-e-ai-sindaci-preoccupati-dopo-alcune-dichiarazioni-uscite-sul-tem.html>

---

speculazioni che avvengono a Milano ed evidenziando quelle che sono le prossime iniziative che la UIL intende mettere in campo a favore di lavoratori e famiglie.

«Bisogna mettersi al lavoro sia per fermare la speculazione - conclude Vizza - ma anche per promuovere interventi verso i lavoratori. Si pensa a fare decreti salva casa e salva Milano per sanare gli abusi. Sull'edilizia sociale non si possono mettere le mani se non in vista di interventi volti a garantire a lavoratori, famiglie e pensionati un'abitazione dignitosa. Cosa di cui sappiamo perfettamente c'è estrema esigenza a Milano come in tutta la Lombardia, basta osservare i diversi concorsi pubblici (scuola, sanità, forze dell'ordine, enti previdenziali) che vanno deserti per il costo degli affitti. Oggi l'esigenza è legata al lavoro ma anche alla casa. Qualcosa che rappresenta un costo che, le famiglie, non riescono più a sostenere vuoi per gli affitti vuoi per i prezzi di una città che ha snaturato palazzine di qualche piano per realizzare grattacieli che solo banche e manager possono permettersi. Come UIL stiamo preparando una iniziativa proprio in tema di edilizia residenziale pubblica partendo dalla legge 167 dove coinvolgeremo diversi attori e faremo parlare le "PERSONE". La lettera inviata nei giorni scorsi al Presidente di ANCI Lombardia e a tutti i Sindaci dei Comuni Capoluogo di Provincia è l'inizio di un percorso su cui la UIL Lombardia intende lavorare insieme ai Coordinatori Territoriali Confederali e primi cittadini affinché siano attori diretti di questo nuovo corso».

**Periodicità:** Quotidiano on-line

**Data:** 08 settembre 2024

**Pag:** <https://www.ilbustese.it/2024/09/08/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/la-uil-lombardia-scrive-ad-anci-e-ai-sindaci-preoccupati-dopo-alcune-dichiarazioni-uscite-sul-tem.html>

---

Un tentativo, quello di AGS, tanto maldestro quanto irrispettoso nelle modalità e nella sostanza che ha spiazzato tutti gli interlocutori al tavolo, sia di parte aziendale che sindacale, secondo la Uiltrasporti.

«I lavoratori non possono essere sfogliati come carciofi, la clausola di sito dovrà regolare tutti i passaggi garantendo livelli occupazionali e condizioni dei lavoratori. Questo deve valere oggi per la commessa Easyjet e domani per qualsiasi altro passaggio - così **Antonio Albrizio** segretario generale Uiltrasporti Lombardia che prosegue - ENAC non può essere solo spettatore ed aspettare che si mettano d'accordo le aziende ma deve svolgere un ruolo da protagonista e di garanzia, così come SEA che, in qualità di gestore aeroportuale dovrebbe lavorare attivamente per favorire la soluzione».

L'attivo Uiltrasporti proporrà di attivare unitariamente una forte mobilitazione che coinvolga i lavoratori di tutte le aziende del sedime interessate.

«Abbiamo già coinvolto il **Prefetto di Varese** e coinvolgeremo tutte le Istituzioni perché il futuro dei lavoratori dell'aeroporto è in forte discussione - prosegue **Aldo Palluotto** segretario generale Uiltrasporti Varese - così come la tenuta del sistema aeroportuale con forti ripercussioni nel territorio, nessuno può sentirsi escluso e garantito».